



Comune di Modena



PROVINCIA
DI MODENA

Al “Servizio” *degli altri...*

Guida all’obiezione di coscienza,
al servizio civile volontario,
al volontariato europeo ed internazionale

Anno 2002

Lettera dell'Assessore ai servizi sociali e presidente del Cesc, A. Caldana

L'iniziativa di questa guida si colloca nel quadro di riforma del Servizio Civile che a partire dal 1° Gennaio 2007 (se non prima) non sarà più legato all'Obiezione di Coscienza ma alla libera scelta da parte delle giovani generazioni di mettersi al servizio a favore dei più deboli. Il Servizio Civile nel futuro sarà sempre più una grande opportunità per coniugare l'impegno civico ad un percorso di formazione umana e sociale che può rivelarsi utile anche per l'accesso al lavoro.

Con questa pubblicazione è nostra intenzione fare incontrare i potenziali utenti interessati al Servizio Civile legato all'Obiezione di Coscienza, al Servizio Civile volontario in Italia e all'estero con un'organizzazione quale il CESC di Modena che, con l'ausilio dei maggiori Enti convenzionati del territorio, mette a disposizione informazioni utili sui progetti e sulle pratiche burocratiche da oltre 15 anni.

Lettera dell'Assessore alle Politiche Giovanili Prof. M. Tesaro

Con questa pubblicazione vogliamo raggiungere tutte le ragazze e i ragazzi che abitano nel nostro territorio e fornire loro uno strumento per informarsi e conoscere le opportunità legate al servizio civile, come occasione di crescita personale e formativa. Il servizio civile può infatti rappresentare un'occasione preziosa di allargamento di orizzonti, di sperimentazione di opportunità, di orientamento professionale, di apprendimento o affinamento di abilità eventualmente anche spendibili nel mercato del lavoro. Riteniamo fondamentale la promozione del servizio civile e del servizio civile volontario, allargato anche alle ragazze, in quanto a tutti i giovani viene offerta la possibilità di impegnarsi concretamente nel tessuto sociale della nostra città, contribuendo a coltivare un senso di appartenenza ad una comunità più ampia e una grande solidarietà sociale.

a cura di:



CESC - Coordinamento Enti Servizio Civile



Informagiovani del Comune di Modena

Servizio Civile come Obietttore di Coscienza

La legge di riforma sull'obiezione di coscienza (230/98) che abroga la precedente (772/72), riconosce ai giovani che si dichiarano obiettori di coscienza al servizio militare, il diritto di svolgere un servizio sostitutivo civile presso associazioni, organismi di volontariato, cooperative sociali, enti pubblici, enti morali, IPAB convenzionati con l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

Come e quando fare la domanda

Per essere riconosciuti obiettori di coscienza occorre presentare domanda all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, attraverso l'ufficio leva presente sul territorio Distretto Militare o Nucleo informativo distaccato.

Questa domanda oltre ai dati anagrafici personali, deve contenere:

- la richiesta di adempiere agli obblighi di leva prestando servizio civile in qualità di obietttore di coscienza ai sensi della legge 230/98,
- la dichiarazione in base all'obbedienza alla propria coscienza e nell'esercizio del diritto alla libertà di pensiero, coscienza e religione - riconosciute dalla Dichiarazione universale dei diritti umani, dalla Convenzione internazionale sui diritti civili e politici, in conformità alla Costituzione della Repubblica italiana e alla Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti umani e della libertà fondamentali - di opporsi all'uso delle armi e di non accettare l'arruolamento nelle forze armate e nei corpi armati dello Stato, integrando preferibilmente con le proprie motivazioni personali.

I tempi

Per chi ha fatto domanda dal 1 Gennaio 2000 secondo la procedura prevista dal Decreto 504/97, cioè facendo la visita alla fine dei periodi di rinvio e domanda di obiezione nei 15 giorni successivi, adatta la stessa procedura per i militari, e quindi gli interessati devono essere precettati entro 9 mesi a partire dalla fine del trimestre in cui si è fatta la domanda di obiezione.

Per chi beneficia del rinvio per motivi di studio la precettazione deve avvenire entro 9 mesi dalla scadenza (naturale o voluta) del rinvio stesso.

Informazioni utili

- Il servizio civile ha una durata pari a quella del servizio militare, cioè 10 mesi e comprende un periodo di formazione e uno di attività operativa.
- In attesa della definizione di nuove convenzioni con altri enti per l'impiego degli obiettori, restano valide quelle già stipulate con il Ministero della Difesa, oltre a quelle eventualmente stipulate dall'inizio del corrente anno dall'UNSC.
- Tutti coloro che abbiano prestato servizio civile ai sensi della legge 230/98 o della legge 772/72 sono soggetti al richiamo nel caso di pubblica calamità, fino all'età prevista per chi ha prestato servizio militare. In caso di guerra o di mobilitazione generale i richiamati in servizio sono assegnati alla protezione civile ed alla Croce Rossa.
- A coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile è vietato partecipare a concorsi per l'arruolamento nelle Forze armate e per qualsiasi altro impiego che comporti l'uso delle armi, è vietato inoltre detenere e usare armi nonché assumere ruoli imprenditoriali o direttivi nella progettazione, fabbricazione e commercializzazione di armi ed esplosivi.
- Chi presta servizio civile non può assumere impieghi pubblici o privati, iniziare attività professionali, iscriversi a corsi, tirocini propedeutici ed attività professionali che impediscano il normale espletamento del servizio.
- L'obiettore di coscienza che nel corso dello svolgimento del servizio desidera recarsi in missione umanitaria all'estero deve inoltrare all'Ufficio nazionale apposita domanda entro 30 giorni antecedenti la data della partenza, avendo cura di indicare la missione umanitaria prescelta, la zona di impiego, il progetto di impiego cui verrà preposto le date di inizio e presumibile termine, l'ente o l'organizzazione che gestisce la missione.

6

Il percorso dell'aspirante obiettore

Quali tappe bisogna percorrere per formulare la domanda di servizio civile:

1 INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO AL SERVIZIO CIVILE
Sul sito <http://www.cescmodena.net>, presso lo sportello informativo del CESC oppure presso l'Informagiovani del proprio Comune.

2 LA RICERCA DELL'ENTE DI SERVIZIO CIVILE
Utilizzare le liste degli enti distribuite dal CESC e presenti sul sito <http://www.cescmodena.net>, sezione "CERCA ENTI"

3 IL COLLOQUIO COL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIVILE NELL'ENTE
A questo proposito potete consultare il codice di autoregolamentazione del CESC nella quale sono forniti i punti qualificanti secondo i quali operano gli Enti aderenti e come dovrebbero lavorare gli altri Enti convenzionati.

7

Punti principali del colloquio:

- Il piano d'impiego dell'ente ed eventuali percorsi formativi
- L'orario di servizio
- La fornitura o meno di vitto e alloggio
- La conoscenza da parte dell'ente della procedura corretta per la richiesta nominativa.

4 COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI SERVIZIO CIVILE
Utilizzare il modulo della domanda distribuito dal CESC di Modena e/o dal Distretto Militare

5 TIROCINIO-FORMAZIONE IN PREPARAZIONE AL SERVIZIO CIVILE NELL'ENTE

Se si tratta di un'organizzazione di Volontariato o altro ente, iniziare un percorso di attività volontaria per poter entrare in sintonia con il futuro piano d'impiego.

6 RICHIESTA NOMINATIVA ALL/E PER L'ENTE

L'Ente si deve impegnare a fare una richiesta nominativa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e voi dovete indicare nella domanda di Obiezione di Coscienza per l'ammissione al Servizio Civile il nome di questo Ente.

Servizio Civile nazionale su base volontaria

La legge 64 del Marzo 2001 apre nuove prospettive di formazione per i giovani. Da Ottobre 2001 è possibile per le ragazze, di età compresa tra i 18 e i 26 anni, e gli inabili al servizio militare, che ancora non hanno superato 26 anni, svolgere un Servizio Civile volontario per la collettività.

Dal 1° Gennaio 2007 anche i ragazzi, nati dal 1986 in poi, potranno aderire a questa opportunità.

Il servizio si svolgerà all'interno di Enti pubblici (Comuni, Province, Regioni Aziende sanitarie ecc..) ed Enti privati (Associazioni, organismi di volontariato, cooperative sociali, ONG, IPAB, enti morali ecc..) già convenzionati, o in via di convenzionamento, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (di seguito UNSC) per l'utilizzo degli Obiettori di Coscienza.

Tali Enti dovranno presentare progetti (su criteri emanati dall'UNSC ed esaminati da una commissione unitamente alle richieste dei giovani candidate/i) nei seguenti ambiti:

- intervento sociale (nel campo dell'emarginazione, handicap, disagio, anziani)
- protezione civile
- educazione e tutela ambientale
- attività umanitarie all'estero.

La durata del servizio sarà di 12 mesi e darà l'opportunità ai giovani che aderiranno di allargare il proprio bagaglio formativo spendibile in ambito scolastico (sotto forma di crediti universitari) e professionale. Oltre all'offerta formativa, un buon incentivo è lo stipendio mensile offerto che sarà pari alla retribuzione di un volontario dell'esercito in ferma annuale, circa 350 euro mensili netti.

I requisiti di ammissione sono, oltre quelli già citati inizialmente, l'essere cittadini italiani, godere dei diritti civili e politici, non aver riportato condanne penali per delitti non colposi, essere in possesso di idoneità fisica.

I suddetti requisiti di partecipazione, ad eccezione del limite di età, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e mantenuti sino al termine del servizio.

La domanda di partecipazione al progetto prescelto deve essere presentata direttamente all'Ente che realizza il progetto nel rispetto delle modalità, dei tempi, e delle altre indicazioni rese dall'Ente medesimo. Il termine di presentazione delle domande è di 45 giorni decorrenti dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica che verrà effettuato dall' UNSC.

I candidati dovranno scegliere il progetto più vicino alle proprie aspirazioni formativo-professionali; i bandi di ammissione sono consultabili sul sito internet dell'UNSC all'indirizzo www.serviziocivile.it, e riproposti sul sito del CESC di Modena all'indirizzo www.cescmodena.net

Servizio civile volontario all'estero

La partecipazione, come per i progetti di Servizio Civile volontario in Italia, viene disciplinato dai bandi che periodicamente vengono pubblicati in Gazzetta Ufficiale ad opera della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ufficio Nazionale per il Servizio Civile. Ogni anno un decreto della Presidenza del Consiglio stabilisce il contingente massimo che può aderire a questa iniziativa.

Sono previste tutele previdenziali, assicurative e un contributo mensile maggiorato rispetto al cittadino/a in Servizio Civile volontario in Italia.

Il percorso dell'aspirante volontaria/o

Che tappe bisogna percorrere per formulare la domanda di ammissione al servizio civile nazionale volontario

- 1 INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO AL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO**
Sul sito <http://www.cescmodena.net> - presso lo sportello informativo del CESC oppure presso l'Informagiovani del proprio Comune.
- 2 LA RICERCA DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE**
Potete consultare i progetti inseriti nei bandi emanati dalla Presidenza del Consiglio - Ufficio Nazionale per il Servizio Civile sul loro sito: <http://www.serviziocivile.it> oppure per consultare i progetti che sono sviluppati nel nostro territorio consultare il sito del CESC di Modena: <http://www.cescmodena.net>
- 3 IL COLLOQUIO COL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIVILE NELL'ENTE CHE PROPONE IL PROGETTO**
È necessario che in tale sede il candidato venga messo a conoscenza dell'ambito operativo del progetto, l'orario previsto, e dei crediti formativi a cui esso rilascia
- 4 COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE VOLONTARIO**
Va effettuata assieme al responsabile del Ente che a sua volta allega un questionario illustrativo sull'esito del colloquio, le modalità di presentazione della domanda e di tutta la documentazione relativa sono riportate nei bandi pubblicati periodicamente dall'UNSC.
- 5 TIROCINIO-FORMAZIONE IN PREPARAZIONE AL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO NELL'ENTE CHE PROPONE IL PROGETTO**
Se si tratta di un'organizzazione di volontariato o altro ente, iniziare un percorso di attività volontaria per poter entrare in sintonia con il futuro piano d'impiego.

Servizio Civile all'estero

Volontariato internazionale

Il volontario internazionale svolge il proprio servizio fuori del territorio dello Stato ed in particolare:

- in un altro Paese secondo le norme vigenti, tranne che per la durata, sulla base di apposite intese bilaterali;
- in uno dei Paesi in via di sviluppo, in progetti di cooperazione internazionale per un periodo di tempo non inferiore a 2 anni secondo le disposizioni della legge 49/87;
- in missione umanitarie.

Per l'espletamento del servizio come volontario, bisogna essere in possesso dei seguenti requisiti: possesso di conoscenze tecniche, qualità personali, idoneità psico-fisica, adeguata formazione funzionale alle esigenze dei Paesi interessati ed al programma di cooperazione prescelto. E' altresì necessario, ai fini dell'espletamento del servizio volontario civile l'aver stipulato un contratto con Organizzazioni non governative, (riconosciute idonee ai sensi dell'articolo 29, legge 49/1987 e successive modificazioni), che ha come oggetto la realizzazione di attività di volontariato finalizzate alla realizzazione di un progetto di cooperazione. Al termine del periodo di servizio svolto - comunque non inferiore ai due anni - l'obiettore di coscienza viene posto in congedo illimitato dal distretto militare di appartenenza.

Missione umanitaria di Obiettori di Coscienza

L'obiettore di coscienza che nel corso dello svolgimento del servizio desidera recarsi in missione umanitaria all'estero deve inoltrare all'Ufficio nazionale apposita domanda entro 30 giorni antecedenti la data della partenza, avendo cura di indicare la missione umanitaria prescelta, la zona di impiego, il progetto di impiego cui verrà preposto le date di inizio e presumibile termine, l'ente o l'organizzazione che gestisce la missione.

Il Servizio Volontario Europeo

Che cos'è

Il servizio volontario europeo (SVE) è una delle azioni di "Gioventù", il Programma per l'educazione non formale e per la mobilità giovanile internazionale promosso dalla Direzione Generale Istruzione e Cultura della Commissione Europea.

Il S.V.E. è diretto a tutti i giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni e consente di prendere parte ad un progetto di sviluppo locale in un altro paese partecipante al programma per un periodo di tempo che va dai 6 ai 12 mesi.

Come accedervi

Per partecipare al S.V.E. è necessario contattare una organizzazione di invio.

L'associazione di invio può essere un'organizzazione non governativa, un'associazione o un'autorità locale senza fine di lucro. Essa ha il compito di aiutare l'aspirante volontario nella ricerca del progetto, nel prepararlo a svolgere un servizio volontario europeo consapevole e lo assiste in tutte le pratiche burocratiche necessarie alla partenza.

L'associazione di invio, inoltre, garantisce le spese di viaggio, mentre a quella di accoglienza spetta il compito di favorire l'inserimento nel tessuto sociale locale garantendogli la formazione linguistica, il vitto, l'alloggio, i trasporti locali e un'indennità mensile che varia a seconda del paese di destinazione.

A chi rivolgersi

Se siete interessati al SVE rivolgetevi a:

Info Point Europa - Comune di Modena

Piazza Grande, 17 - 41100 Modena - tel. 059 206602 fax 059 206595

mail: ipe@comune.modena.it

Associazione "Going To Europe"

Via Degli Adelardi, 4 - 41100 Modena - tel. 059 234872

mail: gteit@yahoo.com

Siti utili:

www.gioventu.it/azione2.htm

www.sosforevs.org

Legislazione

(Aggiornato a Maggio 2002)

Obiezione di coscienza

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2001, n.453
Regolamento generale di disciplina relativa agli obiettori di coscienza, a norma dell'articolo 8, comma 2, lettera i), della legge 8 luglio 1998, n. 230.
- Circolare 7296 Prescrizioni per la gestione del servizio civile
- Legge 230/1998 Nuove norme in materia di obiezione di coscienza
- DL 30 dicembre 1997, n.504.

Servizio civile

- Legge 6 marzo 2001, n. 64 Istituzione del servizio civile nazionale
- Decreto Legislativo 5 aprile 2002, Disciplina del servizio civile nazionale
- Legge 12/11/1999, n.424 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 settembre 1999, n. 324, recante disposizioni urgenti in materia di servizio civile

Indirizzi

CESC - COORDINAMENTO ENTI SERVIZIO CIVILE DELLA PROVINCIA DI MODENA

Via Santa Chiara, 14 - c/o Centro Santa Chiara - 41100 - MODENA

Telefono: 059/211466 - Fax: 059/230785

Orario: martedì 17.00-19.00 - mercoledì 11.00-13.00 - giovedì 15.00-19.00
sabato 9.00-12.00.

<http://www.cescmodena.net/>

info@cescmodena.net

Centri Informagiovani del territorio provinciale di Modena:

INFORMAGIOVANI del Comune di Modena

Piazza Grande, 17 - MODENA

Telefono: 059/206580 - Fax: 059/206612

<http://www.comune.modena.it/informagiovani>
piazzagrande@comune.modena.it

INFORMAGIOVANI del Comune di Campogalliano

c/o Villa Barbolini, via Mattei - CAMPOGALLIANO (MO)

Telefono: 059/851008 - Fax: 059/851008

lavilla@comune.campogalliano.mo.it

INFORMAGIOVANI del Comune di Carpi

via Berengario, 2/4 - 41012 - CARPI (MO)

Telefono: 059/649213 - 214 - Fax: 059/649240

quicitta@carpidiem.it

INFORMAGIOVANI del Comune di Fanano

Via Abà, 253 - 41021 - FANANO (MO)

Telefono: 0536/66019 - Fax: 0536/66547

infogiovanifanano@tiscalinet.it

INFORMAGIOVANI del Comune di Finale Emilia

Piazza Verdi, 1/b - 41034 - FINALE EMILIA (MO)

Telefono: 0535/788333 - 0535/788177 - Fax: 0535/90008

urp@comune.finale-emilia.mo.it

INFORMAGIOVANI del Comune di Fiorano Modenese

Piazza Ciro Menotti, 1 - 41042 - FIORANO MODENESE (MO)

Telefono: 0536/833239 - Fax: 0536/832446

INFORMAGIOVANI del Comune di Formigine

c/o Villa Gandini - Via S. Antonio 4 - 41043 - FORMIGINE (MO)

Telefono: 059/416355 - Fax: 059/416354

informagiovani@comune.formigine.mo.it

INFORMAGIOVANI del Comune di Maranello

Piazza Libertà, 33 - 41053 - MARANELLO (MO)

Telefono: 0536/240010 - Fax: 0536/942263

informagiovani@comune.maranello.mo.it

INFORMAGIOVANI del Comune di Mirandola

Via Castelfidardo 44 - 41037 - MIRANDOLA (MO)

Telefono: 0535/25014 - Fax: 0535/25814

infocitta@comune.mirandola.mo.it

16

INFORMAGIOVANI del Comune di Pavullo

Via Giardini, 7 - 41026 - PAVULLO (MO)

Telefono: 0536/23032-324290 - Fax: 0536/20125

informagiovani@cimone.it

INFORMAGIOVANI del Comune di Sassuolo

Piazza Garibaldi, 56 - 41049 - SASSUOLO (MO)

Telefono: 0536/874801 - Numero verde 800-218809 - Fax: 0536/874904

urp@comune.sassuolo.mo.it

INFORMAGIOVANI del Comune di Vignola

Via F. Selmi, 5 - 41058 - VIGNOLA (MO)

Telefono: 059764365 - Fax: 059764311

informagiovani@comune.vignola.mo.it